

IL MERCATO DEL LAVORO IN ABRUZZO nel I semestre 2022

***L'occupazione in Abruzzo subisce un vero e proprio tracollo.
La disoccupazione raggiunge livelli altissimi.***

***Tra il IV trimestre 2021 e il II trimestre 2022, gli occupati subiscono una flessione di ben 33 mila unità.
In valore percentuale la flessione è stata del 6,5%, in controtendenza con il dato nazionale che ha registrato un incremento dell' 1,4%.
Tale flessione fa registrare all'Abruzzo il peggior risultato a livello nazionale.***

Variazioni degli occupati per attività economiche tra il IV trimestre 2021 e il II trimestre 2022

agricoltura	4.000
industria	6.000
costruzioni	-7.000
comm alb rist	-13.000
servizi	-23.000

I decrementi più alti nel comparto del commercio, alberghi e ristoranti e in quello degli altri servizi piazzano l'Abruzzo, in entrambe le categorie, agli ultimi posti della graduatoria nazionale.

***Nel I semestre 2022 si registra un incremento di 14.000 disoccupati pari al 31,1% in controtendenza rispetto al dato nazionale che ha segnato un decremento del 12%
L'incremento dei disoccupati del 31,1% fa realizzare all'Abruzzo il peggior dato a livello nazionale.***

GLOSSARIO ¹

Occupati: persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento (a cui sono riferite le informazioni) presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che prevede un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie, malattia o Cassa integrazione).

I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione.

I lavoratori indipendenti assenti dal lavoro, a eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, continuano a mantenere l'attività.

I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Le precedenti condizioni prescindono dalla sottoscrizione di un contratto di lavoro e **gli occupati stimati attraverso l'indagine campionaria sulle Forze di lavoro comprendono pertanto anche forme di lavoro irregolare.**

Disoccupati: persone non occupate tra i 15 e i 64 anni che hanno effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;

Tasso di occupazione: rapporto percentuale tra gli occupati di una determinata classe di età (in genere 15-64 anni) e la popolazione residente totale di quella determinata classe di età.

Tasso di disoccupazione: rapporto percentuale tra i disoccupati di una determinata classe di età (in genere 15 anni e più) e l'insieme di occupati e disoccupati (forze lavoro) della stessa classe di età.

¹ Fonte ISTAT

IL MERCATO DEL LAVORO IN ABRUZZO NEL I SEMESTRE 2022 ² (II TRIMESTRE 2022 SU IV TRIMESTRE 2021)

CONSIDERAZIONI

L'occupazione in Abruzzo subisce un vero e proprio tracollo.

Tra il IV trimestre 2021 e il II trimestre 2022, gli occupati subiscono una flessione di ben 33 mila unità. In valore percentuale la flessione è stata del 6,5%, in controtendenza con il dato nazionale che ha registrato un incremento dell' 1,4%. Tale flessione fa registrare all'Abruzzo il peggior risultato a livello nazionale.

Anche la disoccupazione registra dati allarmanti con un incremento di 14.000 disoccupati pari al 31,1% in controtendenza rispetto al dato nazionale che ha segnato un decremento del 12%. L'incremento dei disoccupati del 31,1% fa realizzare all'Abruzzo, pure in questo caso, il peggior dato a livello nazionale.

A tale allarmante dato sull'occupazione nel I semestre 2022, si affianca, nello stesso periodo:

- una dinamica dell'impresa che vede l'Abruzzo registrare un incremento percentuale di appena lo 0,12% e posizionarsi al terzultimo posto nella graduatoria delle regioni d'Italia
- un andamento dell'export che, con una flessione dello 0,8%, in controtendenza con l'incremento nazionale del 22,5%, segna una battuta d'arresto e posiziona l'Abruzzo al penultimo posto della graduatoria nazionale.

La fotografia del sistema economico abruzzese conferma che esso si trova in una situazione di oggettiva difficoltà.

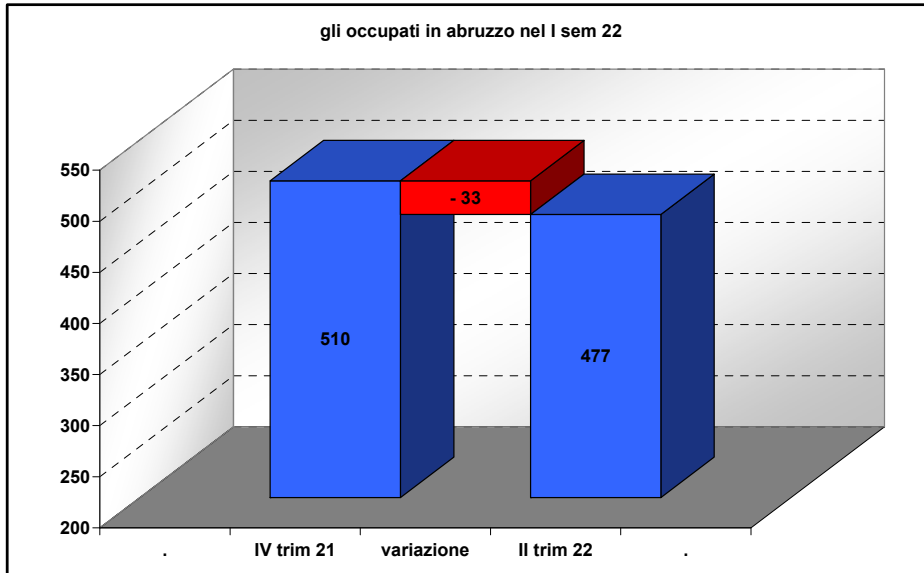
Tale difficoltà, come già detto altre volte, è da imputare soprattutto al fatto che il sistema produttivo abruzzese è composto per la gran parte da micro e piccole imprese che comunque rappresentano il 96% del totale delle imprese e impiegano il 56% degli occupati. Esse hanno problemi di carattere strutturale e una scarsa propensione all'innovazione e pertanto c'è l'esigenza di escogitare iniziative e reperire risorse capaci di promuovere il miglioramento della competitività.

² **Elaborazioni dei dati ISTAT pubblicati il 13.09.2022.**

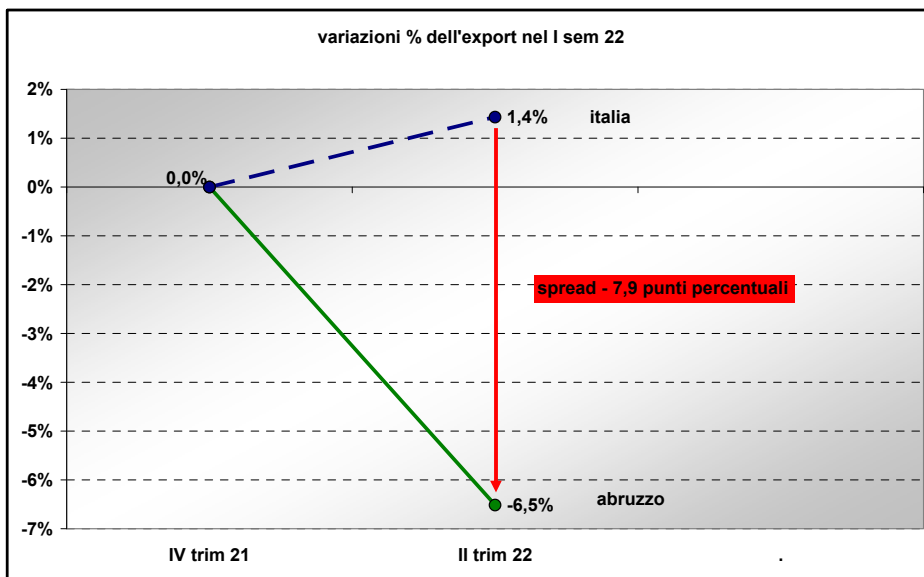
I valori assoluti sono arrotondati alle migliaia.

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono non coincidere con la somma/differenza dei singoli valori.

GLI OCCUPATI IN ABRUZZO NEL I SEMESTRE 2022 (II trimestre 2022 su IV trimestre 2021)



Nel IV trimestre 2021 gli occupati erano 510 mila mentre nel II trimestre 2022 diventano 477 mila registrando una flessione di 33 mila unità.



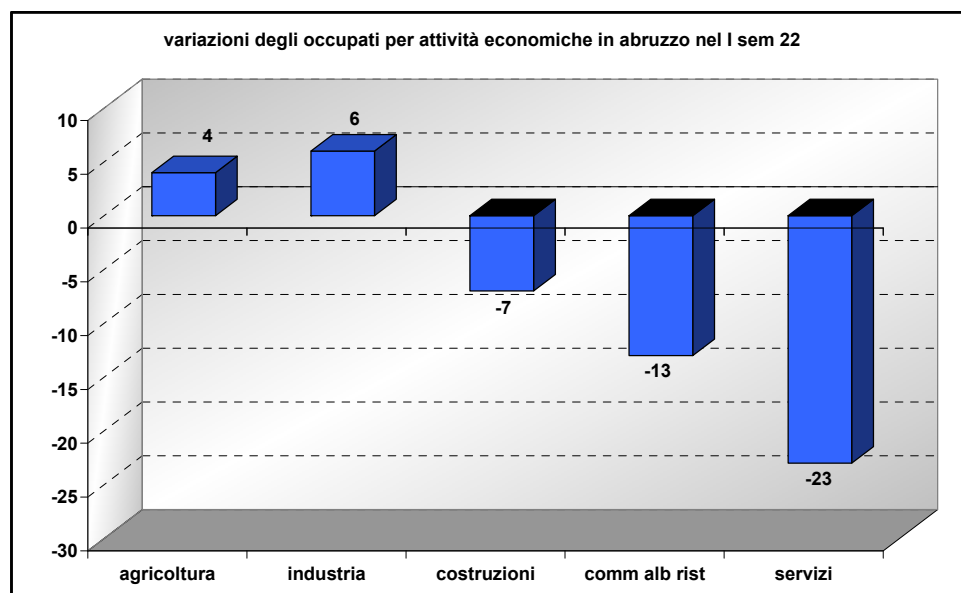
Nel I semestre 2022 in valore percentuale, in Abruzzo, gli occupati hanno segnato un decremento del 6,5% in controtendenza con il dato nazionale che ha segnato

un incremento dell'1,4%.

Tale flessione fa segnare all'Abruzzo uno spread negativo di 7,9 punti percentuali e lo posizionano all'ultimo posto della graduatoria nazionale.

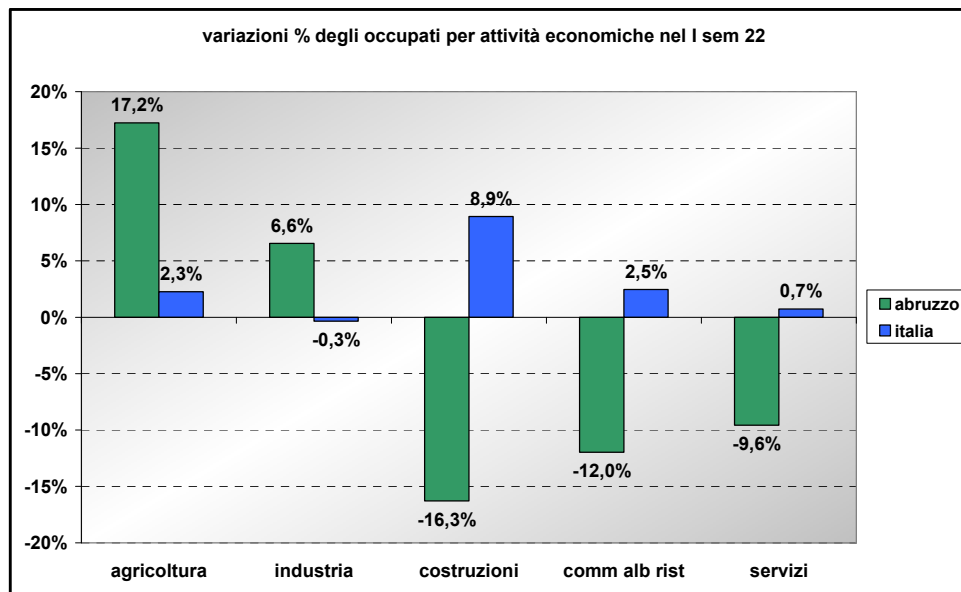
GLI OCCUPATI IN ABRUZZO PER ATTIVITA' ECONOMICHE NEL I SEM 22

gli occupati per attività economiche nel I sem 22						
	abruzzo					italia
	IV trim 21	II trim 22	variaz	variaz %	posto in graduatoria	variaz %
agricoltura	19	23	4	17,2%	5°	2,3%
industria	98	104	6	6,6%	5°	-0,3%
costruzioni	42	35	-7	-16,3%	terzultimo	8,9%
comm alb rist	108	95	-13	-12,0%	ultimo	2,5%
servizi	243	220	-23	-9,6%	ultimo	0,7%
totale	510	477	-33	-6,5%	ultimo	1,4%



Gli occupati per attività economiche registrano lievi incrementi in agricoltura (+4) e nell'industria (+6), subiscono consistenti decrementi negli altri servizi (-23) e nel commercio, negli alberghi e nei ristoranti (-13), un decremento più lieve nelle costruzioni (-7).

VARIAZIONI % PER ATTIVITÀ ECONOMICHE NEL I SEM 22

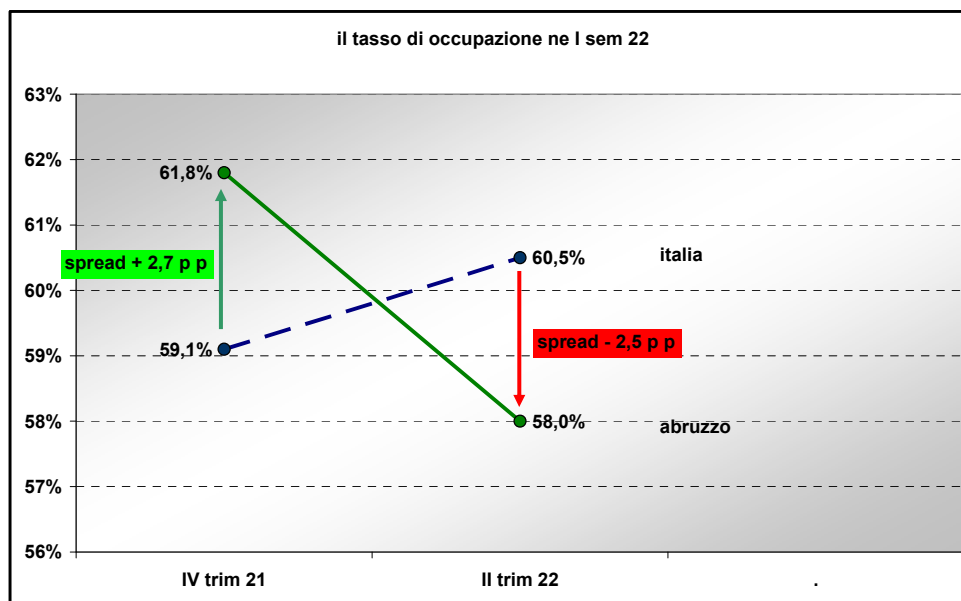


Vistoso l'incremento in agricoltura (+17,2%) pari a 7 volte quello italiano (+2,3%) che piazza l'Abruzzo al 5° posto nella graduatoria nazionale, buono anche l'incremento dell'industria (+6,6%) in controtendenza con quello italiano (-0,3%).

Tutte le altre attività subiscono decrementi in controtendenza con gli incrementi nazionali:

- le costruzioni (-16,3% contro il +8,9%italiano); comparto nel quale l'Abruzzo si posiziona al terzultimo posto nella graduatoria nazionale;
- il commercio, gli alberghi e i ristoranti (-12% contro il +2,5%) e gli altri servizi (-9,6% contro il +0,7%); in questi ultimi due comparti l'Abruzzo si piazza all'ultimo posto della graduatoria nazionale.

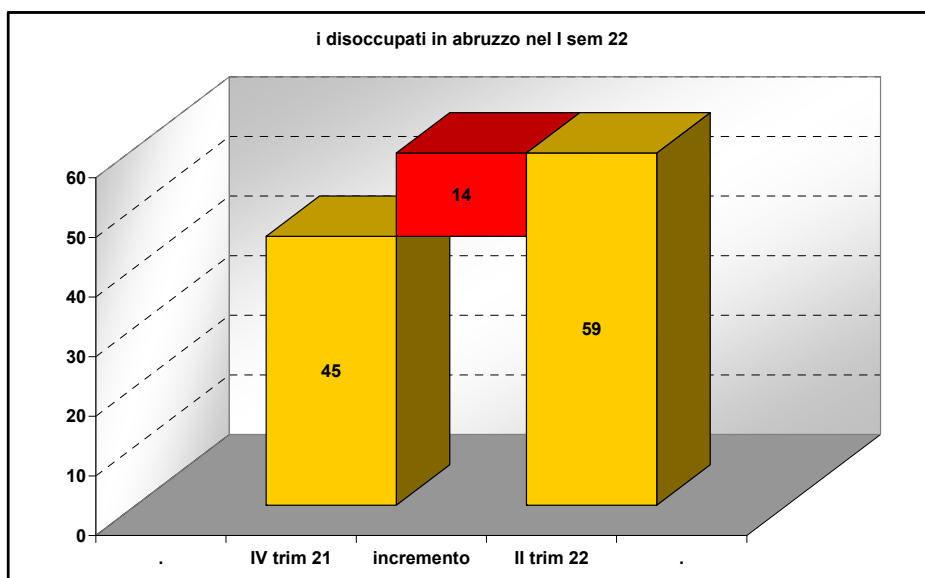
IL TASSO DI OCCUPAZIONE



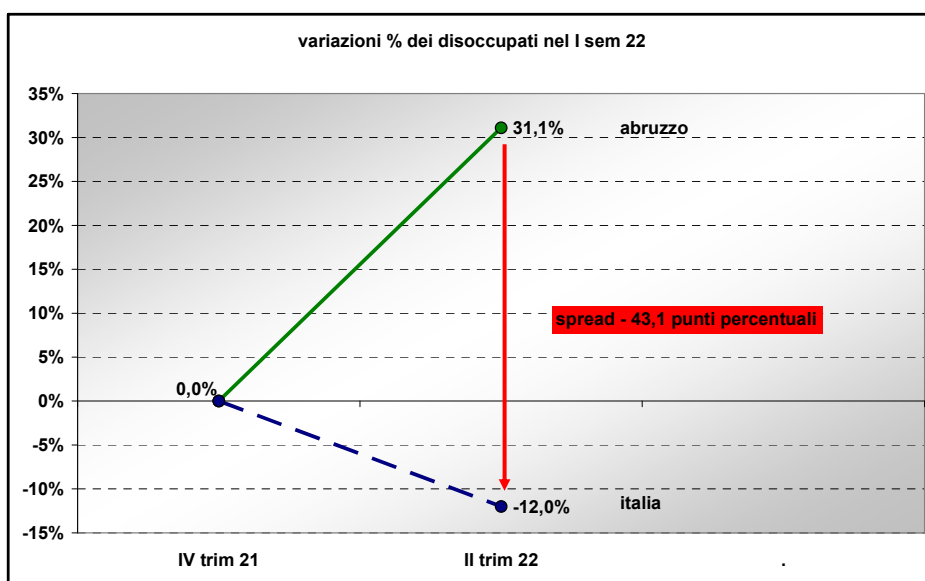
Il tasso di occupazione in Abruzzo nel IV trimestre 2021 è stato del 61,8%, valore superiore al tasso nazionale del 59,5%, ma nel II trimestre 2022 il tasso abruzzese subisce una flessione e si attesta al 58%, dato quest'ultimo inferiore a quello nazionale del 60,5%.

Per l'Abruzzo si passa da uno spread positivo di 2.7 punti percentuali nel IV trimestre 2021 ad uno spread negativo di 2,5 punti percentuali nel II trimestre 2022.

I DISOCCUPATI



In Abruzzo, nel IV trimestre 2021 i disoccupati ammontavano a 45 mila unità e nel II trimestre 2022 diventano 59 mila registrando un incremento di 14 mila unità.

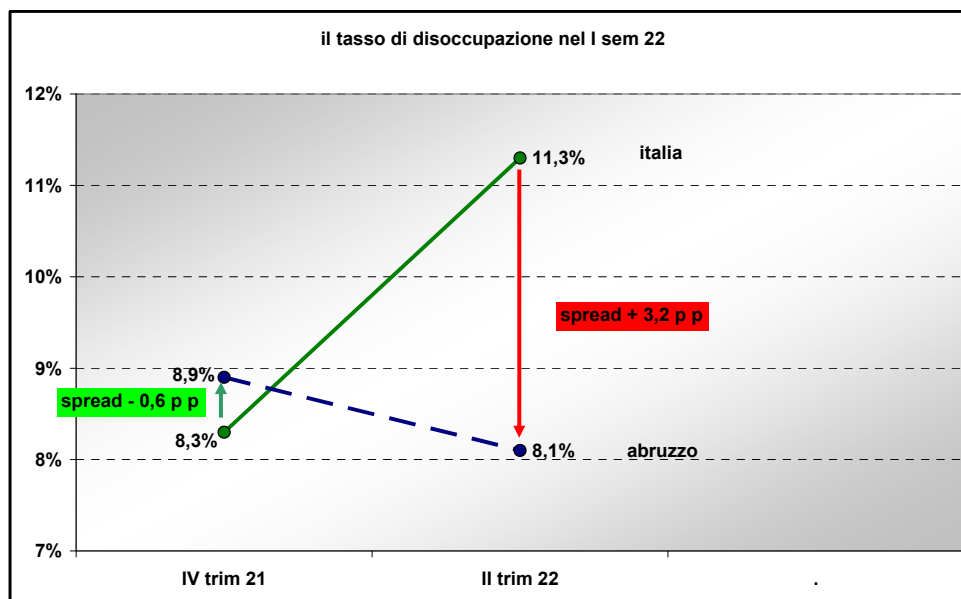


Nel I semestre 2022 i disoccupati abruzzesi hanno registrato un incremento del 31,1%, valore in controtendenza rispetto a quello italiano che ha segnato un decremento del

12%.

L'incremento così elevato fa segnare all'Abruzzo il peggior risultato a livello nazionale.

IL TASSO DI DISOCCUPAZIONE



Il tasso di disoccupazione, in Abruzzo, nel IV trimestre 2021, è stato dell'8,3% dato inferiore a quello italiano che ha segnato i'8,9%.

Nel II trimestre 2022 il tasso di disoccupazione abruzzese registra un incremento e arriva all'11,3% valore quest'ultimo superiore a quello italiano dell'8.1%

Per l'Abruzzo si passa da uno spread positivo di 0,6 punti percentuali nel IV trimestre 2021 ad uno spread negativo di 3,2% punti percentuali nel II trimestre 2022.